

that's OSLO!

SOMMARIO



3 - chi sono?

4 - che cos'è un ebook?

5 - perchè Oslo?

6 - da mangiare

7 - il freddo!

8- che c'è da vedere?

9 - Vigelandparken

12 - Holmenkollen

15 - Aker Brigge

17 - Sognsvann

20 - altro da vedere

22 - vita da Erasmus!

23 - T-Bane

24 - Universitetet i Oslo

25 - international students

27 - some friends

28 - ...and best friends

29 - that's Oslo!

chi sono?

Eccomi qui, questo sono io.

Mi chiamo Davide Ragusa, ho 21 anni e sono uno studente siciliano emigrato, iscritto alla facoltà di Scienze della Comunicazione e dell'Economia all'Università di Modena e Reggio Emilia.

Dire chi sono in poche parole mi risulta difficile e credo sia anche un po' superfluo in questo contesto; una semplice foto di me in una nota caffetteria di Oslo è sufficiente per rendermi riconoscibile per strada..qualora vogliate richiedermi un autografo!

per saperne di più invece, visitate il mio blog...



che cos'è un ebook?



per maggiori informazioni a riguardo,
cliccare sui seguenti link:
it.wikipedia.org/wiki/EBook
www.ebook.com

Gli amanti della carta rabbividiscono al solo
pensiero, ma col tempo impareranno
a farsene una ragione...

Dall'inglese, ebook vuol dire Electronic BOOK
e indica la digitalizzazione di tutto ciò che
fino ad oggi è stato considerato essere un
libro; cliccare su una fonte-link, velocizzare
una ricerca all'interno del "libro", ascoltare
suoni e vedere video all'interno della pagina
sono alcune tra le proprietà più importanti
che fanno dell'ebook un nuovo sistema di
editoria multimediale in continuo crescendo.

In questo che ho realizzato, ho cercato di
descrivere il mio viaggio ad Oslo, utilizzando
strumenti che facilitano e rendono meno
noiosa la lettura.

Sarà stata l'influenza dei fratelli maggiori, ma fare l'esperienza Erasmus è stato da sempre un mio sogno nel cassetto: e non mi è mai importato dove.

Alla fine, optando per una meta in cui potessi migliorare il mio inglese, ho scelto Oslo, anche perché le capitali nordiche mi hanno sempre affascinato, nonostante la paura (...giustificata) del freddo polare!

La Norvegia poi mi ha sempre attirato, ma non chiedetemene il motivo.

Lo so, sono un siciliano bizzarro: avrei dovuto preferire una meta calda, solare e con gente sempre allegra pronta a far festa... e invece mi sono ritrovato in una Paese freddo gelido, con poca luce solare (...in inverno) e con gente che parla il meno possibile.

E tutto ciò si è rivelato... FANTASTICO!

perchè Oslo?



Parkering kun for
Voksenåsens gjester

alcuni siti dove è possibile trovare più informazioni su Oslo e la Norvegia:

it.wikipedia.org/wiki/Oslo

www.visitoslo.com

www.virtualoslo.com

www.amb-norvegia.it

www.visitnorway.com

da mangiare

Tipico dolce norvegese, a forma piramidale con ciambelle di pasta alla mandorla e fragole.



Zuppa di pesce con tranci di salmone e qualche gamberone, carote, cipolla e 2 fette di pane abbrustolito.



Non essendo questo il mio primo viaggio all'estero, da quando sono arrivato in Norvegia non ho mai pensato di equiparare la cucina italiana con quella scandinava. Nonostante i pregiudizi però, devo ammettere che non è poi così cattiva.

Diversi tipi di pesce (tra tutti, il salmone) e di carne rendono la dieta norvegese abbastanza varia.

La carne di renna e le polpette di pesce sono le 2 specialità che più di ogni altra mi hanno incuriosito.

E mi piacciono anche tanto!

Unico neanche: i prezzi, esageratamente alti. Non a caso Oslo è la capitale più cara d'Europa e tra le prime 5 al mondo.



Polpetta di renna, purè di patate e di carote, fagiolini e aceto.

il freddo!

Già, il freddo.

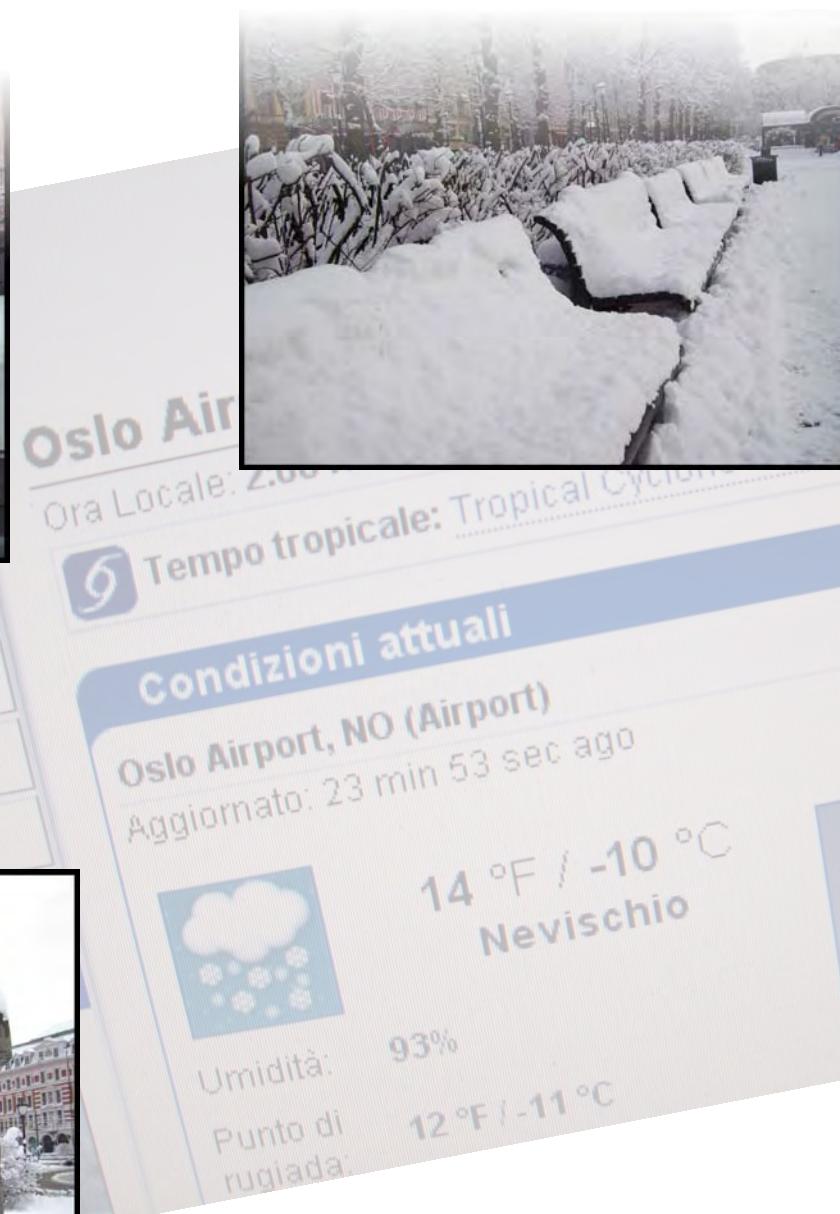
Inutile imbattersi in giri di parole, l'inverno ad Oslo è come tutti se lo immaginano: GELIDO!

Soprattutto poi per un siciliano come me, che ha visto la neve 3-4 volte in 21 anni!

Sopravvivere però non è un'impresa così ardua:

basta coprirsi bene!

I paesaggi innevati? ..sono
mozzafiato!



che c'è da vedere?

Le attrazioni turistiche ad Oslo sono

inaspettatamente tante.

La grandezza moderata di questa "piccola" capitale può indurre a pensare il contrario, eppure di luoghi da visitare ce ne sono tanti;

e tutti di grande spessore.

Il mio preferito è il suggestivo

Vigelandparken, non a caso l'attrazione principale della città:

nessun turista può andar via senza aver fatto una foto a queste splendide sculture.

Con le belle giornate inoltre, è possibile vedere centinaia di persone di tutte le età all'impresa con il classico BBQ.



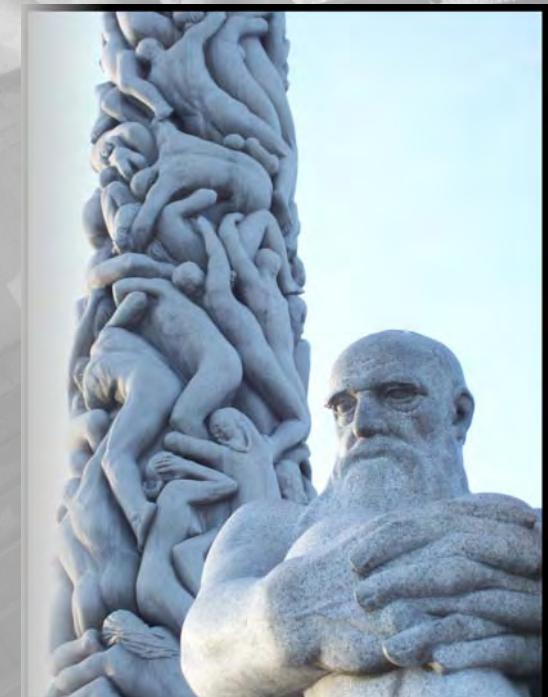
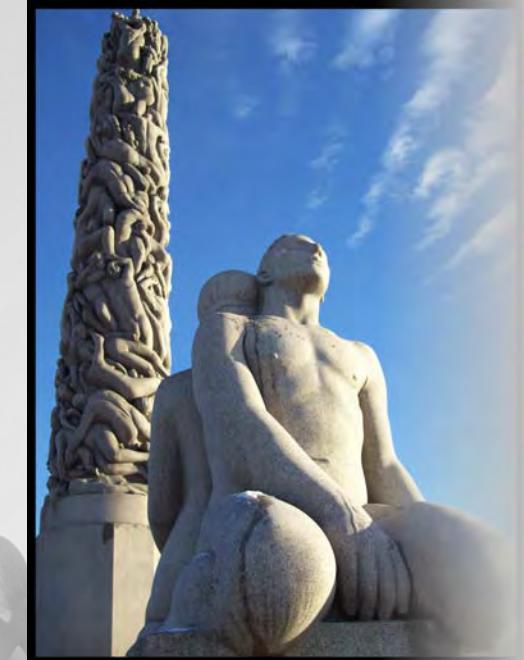
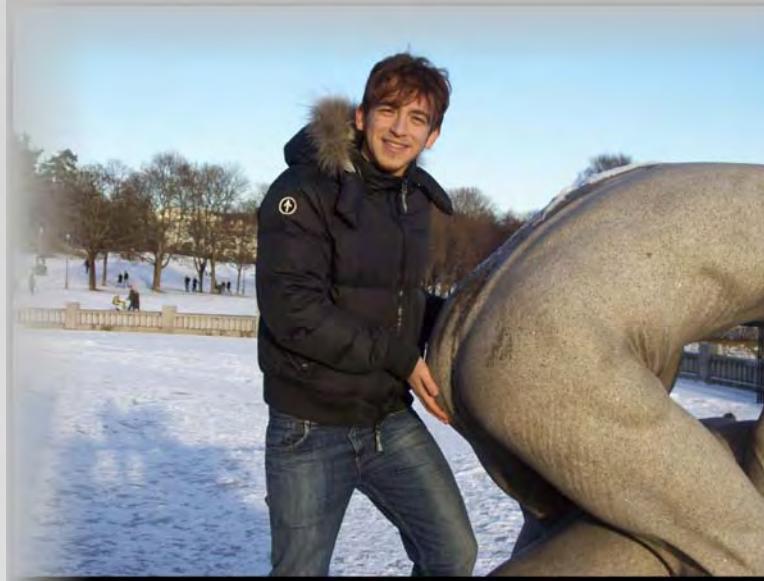
Vigelandparken

Statue nude che rappresentano il ciclo vitale dell'umanità.

Qui le parole non hanno ragion d'essere:
just enjoy pictures!

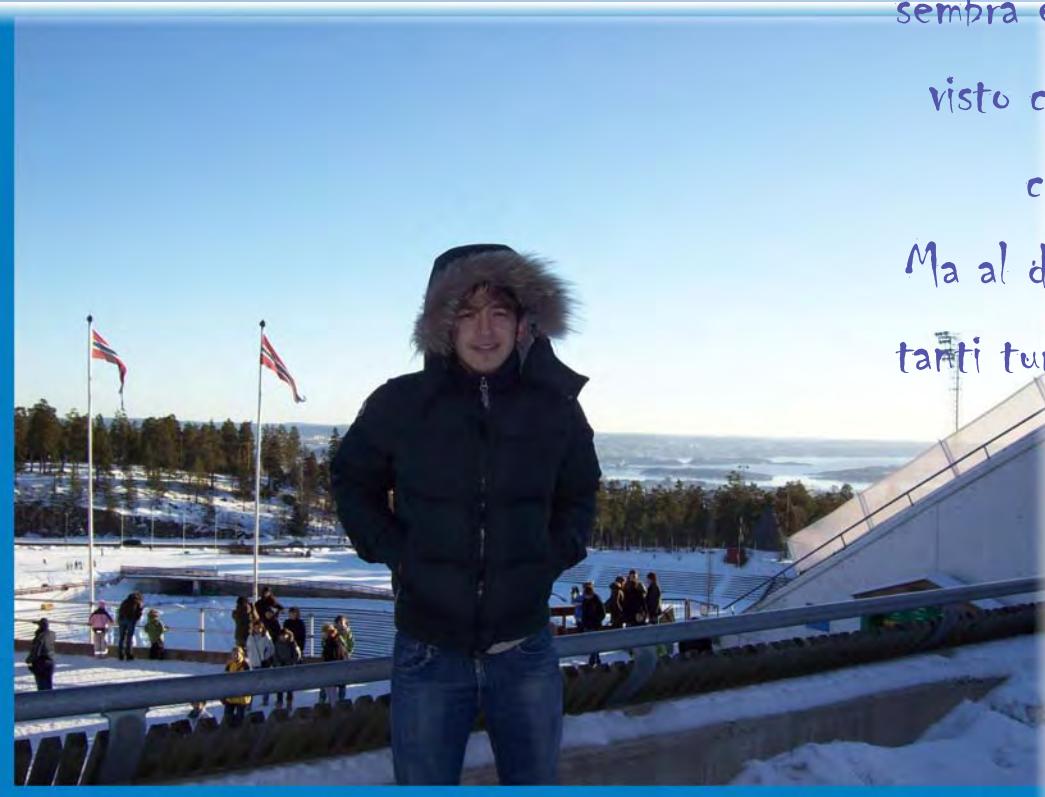
(clicca qui per vedere il video su youtube)







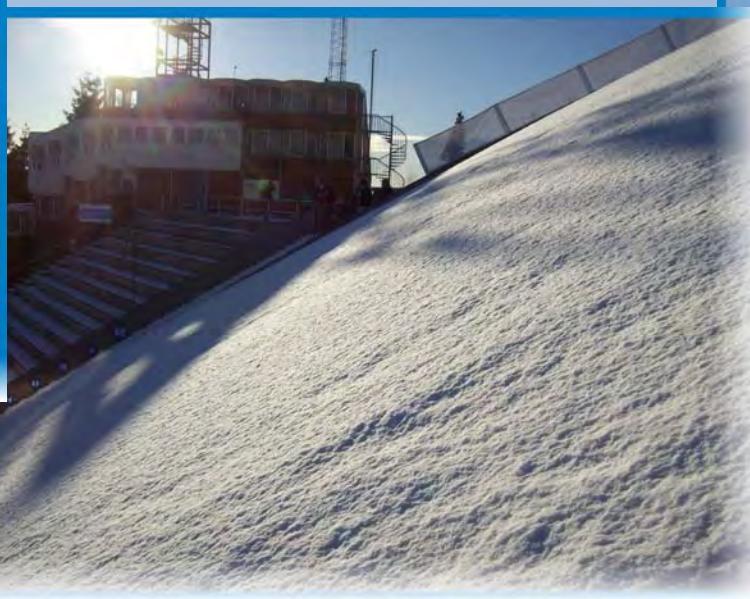
holmenkollen



Dopo il fantastico Vigelandparken, Holmenkollen sembra essere la meta preferita dai visitatori di Oslo, visto che è proprio qui che si svolgono le maggiori competizioni mondiali di sport invernali.

Ma al di là dell'interesse agonistico, ad attirare così tanti turisti è sicuramente la fantastica vista di tutta la capitale e dei suoi fiordi.

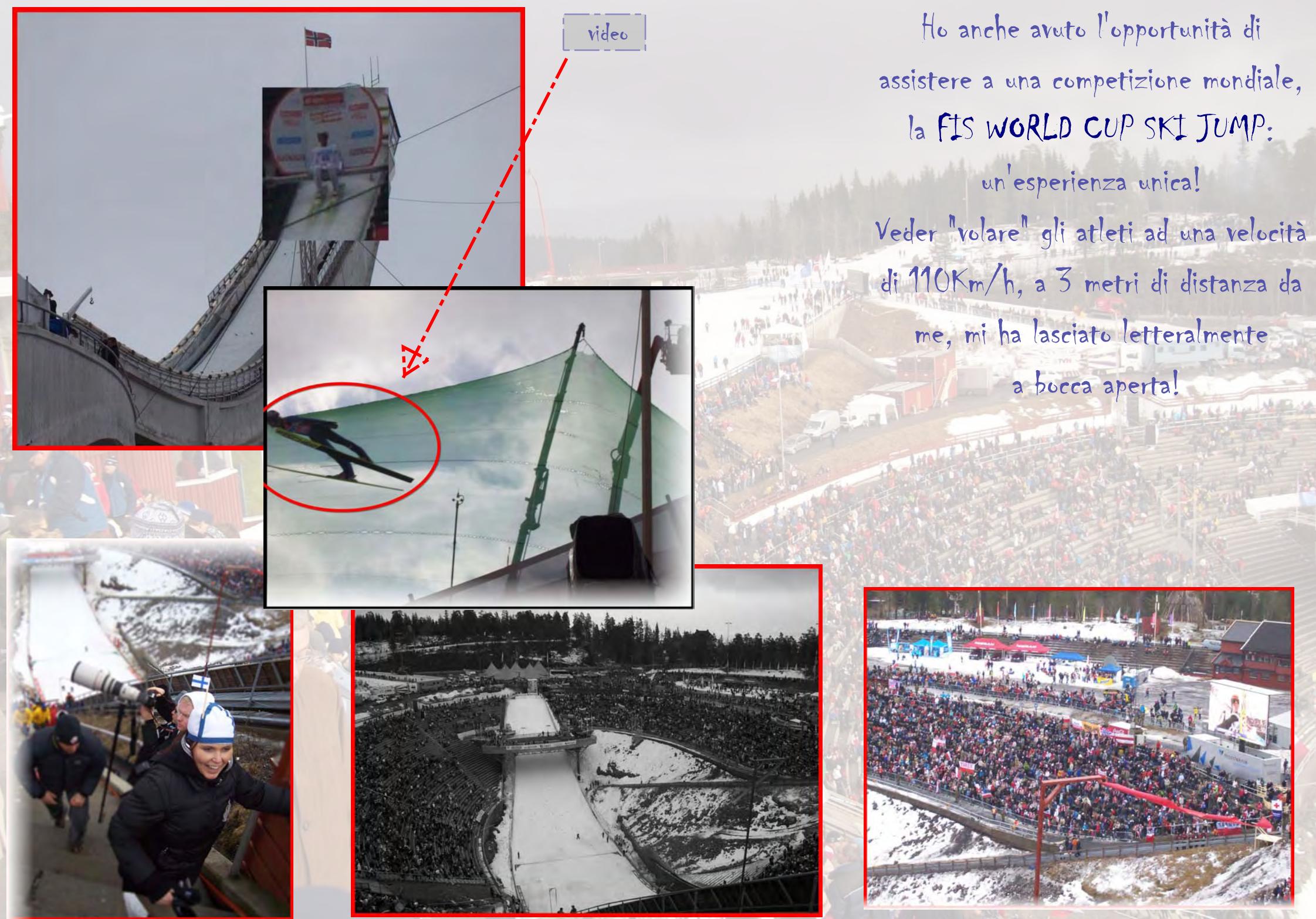




Ho anche avuto l'opportunità di assistere a una competizione mondiale, la FIS WORLD CUP SKI JUMP:

un'esperienza unica!

Veder "volare" gli atleti ad una velocità di 110Km/h, a 3 metri di distanza da me, mi ha lasciato letteralmente a bocca aperta!

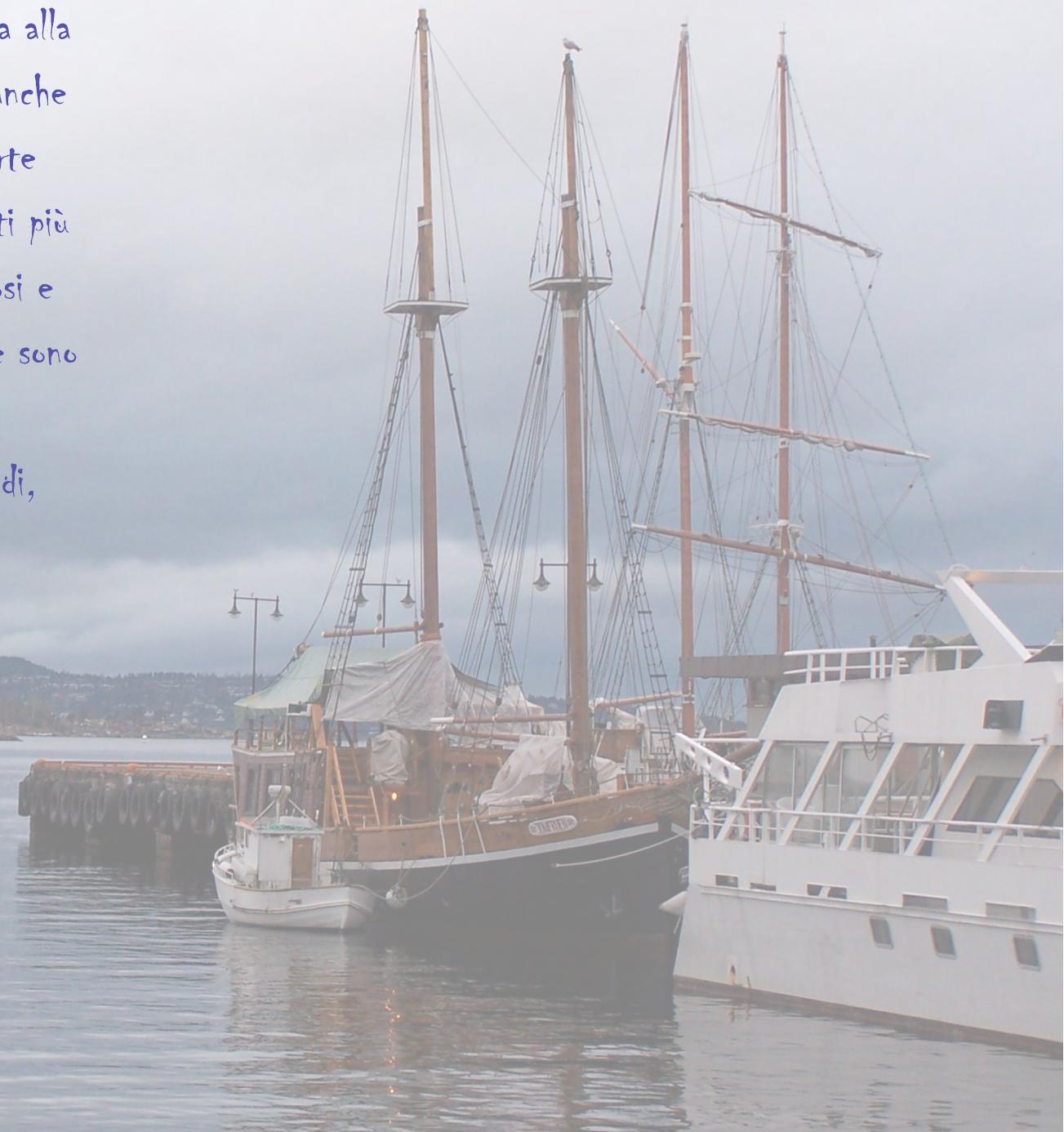


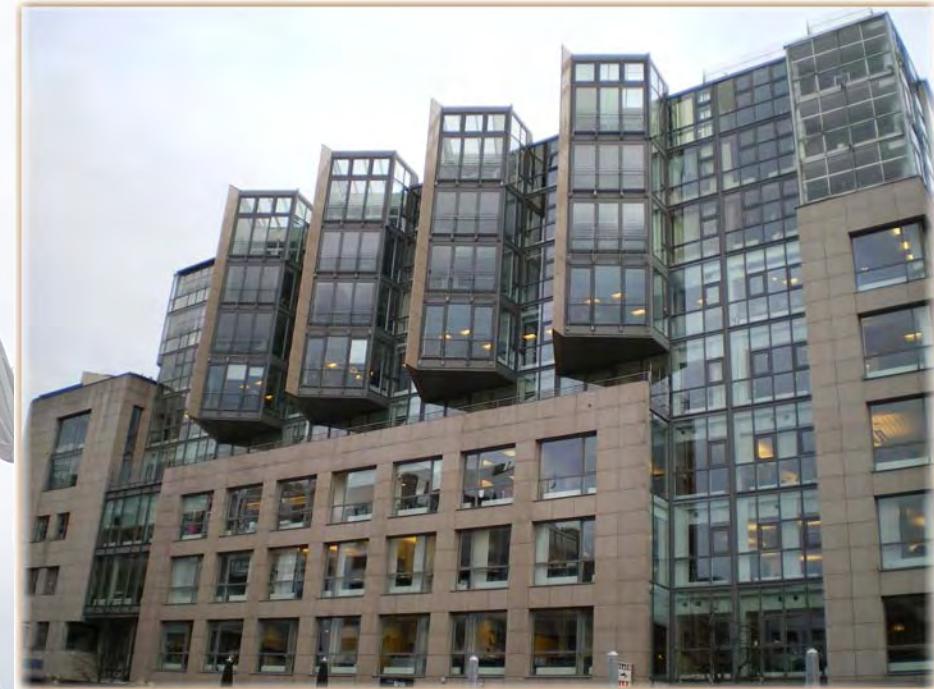
La zona del porto è quella più antica, ma paradossalmente anche quella più moderna.

Se qualche migliaio di anni fa i vikinghi diedero vita alla città proprio utilizzando il porto, oggi è possibile anche ammirare enormi palazzi e sculture astratte di arte moderna che fanno dell'"aker brigge" una delle parti più ricche e high-tech della capitale; ristoranti lussuosi e appartamenti in costruzioni di nuova generazione ne sono una prova esemplare.

Prima di sedersi a gustare del buon salmone quindi, è consigliato dare una controllatina al proprio budget disponibile!

aker brigge





Sognsvann

Beh che dire... uno spettacolo della natura.

Il lago preferito dagli abitanti di Oslo e dintorni
è oggetto di visite in qualunque periodo dell'anno:
inverno per pattinarvi su (o praticare sci di fondo
lungo i sentieri che lo circondano), autunno-
primavera per piacevoli e rilassanti pic-nic,
estate per nuotarvi;
e chiaramente l'immancabile jogging
in tutte le stagioni!

Le luci del tramonto riflesse sull'enorme lastra di
ghiaccio che copre il lago per 6-7 mesi l'anno
creano un'atmosfera difficile da aggettivare.

E anche qui, come per Vigelandparken,
parlano da sole le immagini.





In una delle giornate più fredde di Gennaio, ho assistito ad un evento atmosferico abbastanza raro. Piccole nubi di tanti colori, dalla forma piatta, sono apparse in cielo per qualche oretta. Qualche abitante del posto mi ha spiegato che sono delle vere e proprie "nuvole di ghiaccio" createsi a causa della bassa temperatura, che grazie ai riflessi solari riescono ad evidenziare diversi colori dell'arcobaleno.

Che spettacolo!

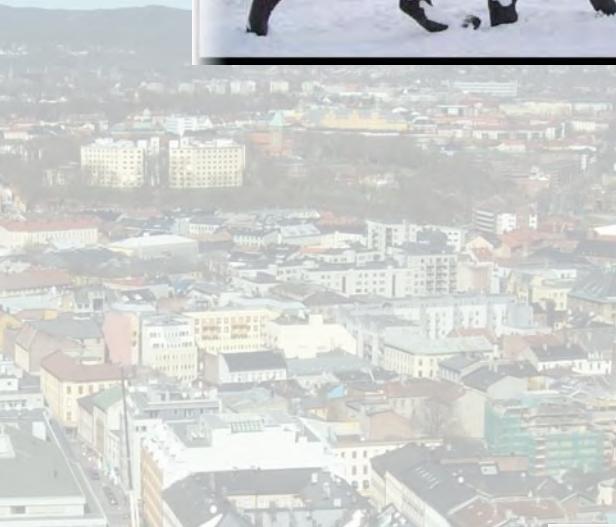


video

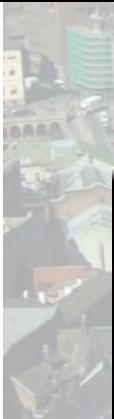
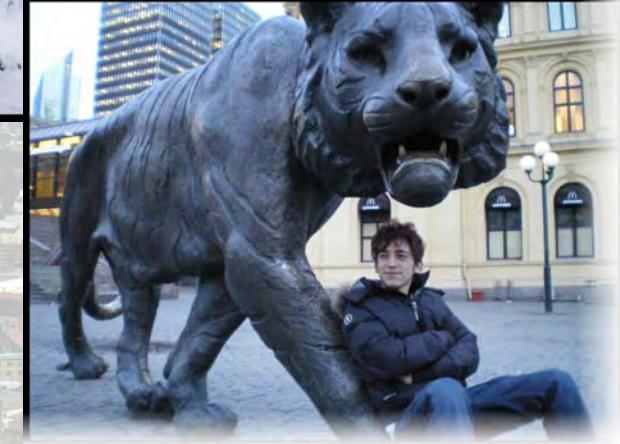
altro da vedere



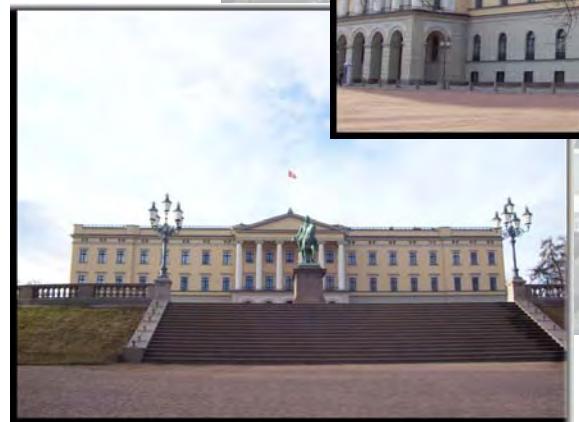
Inevitabile provare l'ebbrezza dei pattini su ghiaccio in pieno centro!



Quella della Tigre è la piazza principale della capitale, situata all'inizio della "main street", Karl Johans Gate.



Essendo ancora oggi una monarchia, re HERALD V vive in questa semplice ma maestosa reggia sita in centro città.



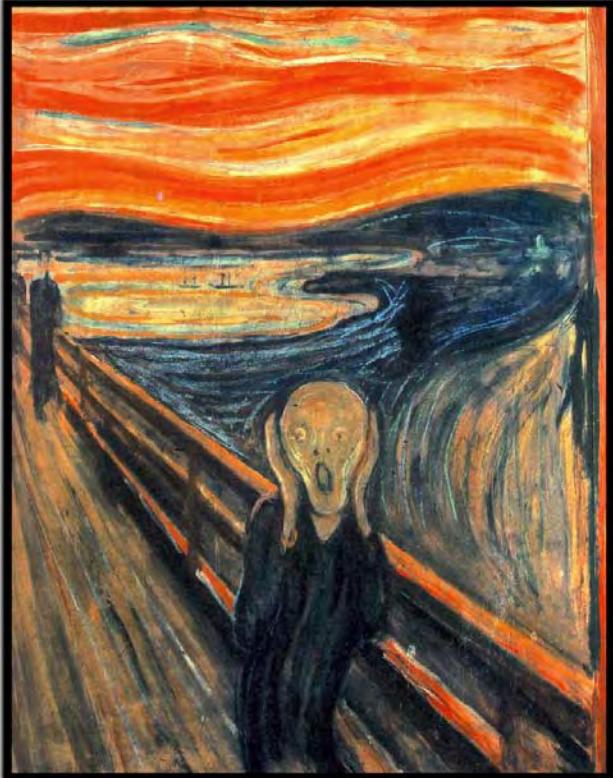
Stortinget è il Parlamento, un imponente edificio completato nel 1866. [clicca qui per più info](#)



Oggetti e navi vikinghe risalenti
a più di 2000 anni: niente di
più caratteristico in Norvegia.



The Scream, ossia L'urlo,
è il famosissimo quadro del
norvegese Munch ed è
gelosamente custodito nella
National Gallery di Oslo,
ennesima meta immancabile
per ogni visitatore della
capitale.



Essendo questo uno
tra i miei quadri
preferiti, ho deciso di
appendermelo in
camera!



La Madonna è, dopo L'urlo, il quadro più
famoso di Munch, ed è possibile ammirarne lo
splendore recandosi al Munch Museum, dove
sono esposti altri 1000 dipinti del pittore.

Ecco quindi in cosa si imbatte un turista
in visita ad Oslo.

Ma il mio Erasmus? Cosa vuol dire vivere 6 mesi in questa
fredda capitale norvegese?

Beh devo dire che di cose da raccontare ce ne sarebbero
tante, tantissime; ma mi limito a quelle più interessanti.



vita da Erasmus!

Questa è la vista che offre la mia finestra. niente di che, già.
Ma al tramonto, le luci che riflettono sulle finestre di uno dei 20
building che mi circondano
sono una sorta di ipnosi per la mia attenzione.
Il campus si chiama Kringsja, che poi è anche il nome del quartiere
dove si trova, a nord-ovest di Oslo. All'interno di esso c'è tutto:
supermercato "cheap-prices" per studenti aperto fino alle 23, un
ufficio postale, una palestra, diverse lavanderie, un pub e una
fermata della metro. Tutto in nome della massima organizzazione!

1 Frognerstesen

Grazie ad uno sconto universitario, ogni mese faccio un

abbonamento che mi permette di utilizzare tutti i

trasporti della città. Quello che uso più

frequentemente è la T-Bane, ossia la metropolitana,
essendo quella più veloce e più semplice da usare.

Una particolarità è che solo il 10% delle fermate è
sotterraneo; quindi è anche possibile godere di ottimi
panorami durante il viaggio.

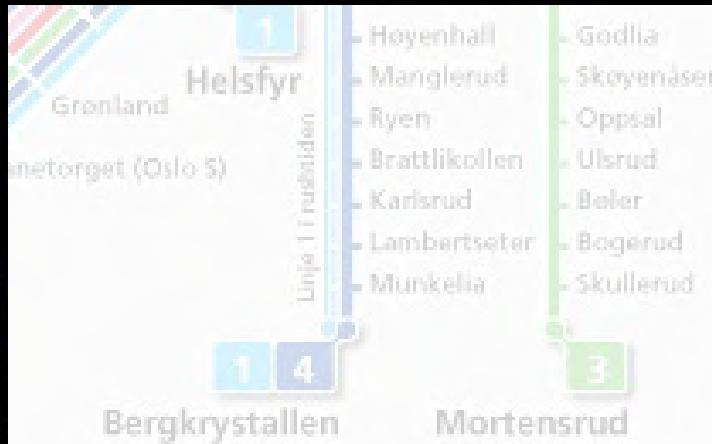
T-BANE

Vestby

5

Stovner

Rommens



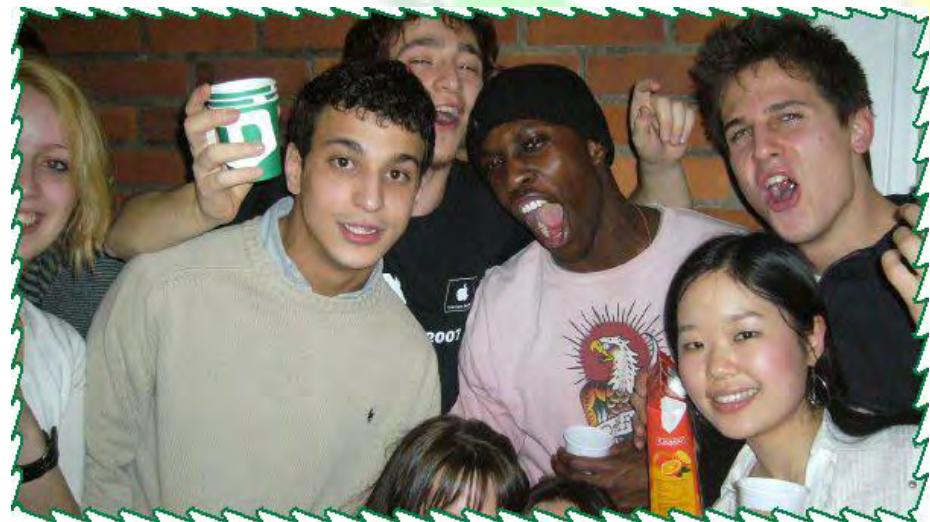
Universitetet i Oslo

E' ovviamente il più importante Ateneo della Norvegia. Ma al di là dal numero di iscritti, il prestigio dell'Università di Oslo sta nell'aver attuato da diversi anni una politica mirata all'incremento di studenti stranieri: il nuovo obiettivo è quello di raggiungere il 30% prima del 2012.

Non male eh?!



international students



Ok, finora ho mostrato il lato serio della mia esperienza. Mi è impossibile però omettere ciò che principalmente spinge uno studente a partire da solo in un Paese straniero: il divertimento.

Sarò schietto, in Erasmus ci si diverte da matti! I primi 4-5 giorni sono quelli più tristi dell'intera esperienza. Quando sono arrivato non conoscevo nessuno, non avevo la minima idea di dove fossero gli altri studenti come me e avevo un desiderio matto di conoscere gente.

Detto, fatto. Ragazzi e ragazze da tutto il mondo: Canada, Corea del Sud, Costa Rica, Stati Uniti, Cina, Russia, Polonia, Germania, Francia, Spagna, Olanda e tanti altri Paesi del pianeta!

Tutti qui, a Oslo, alla ricerca di nuova gente e nuove esperienze da condividere.



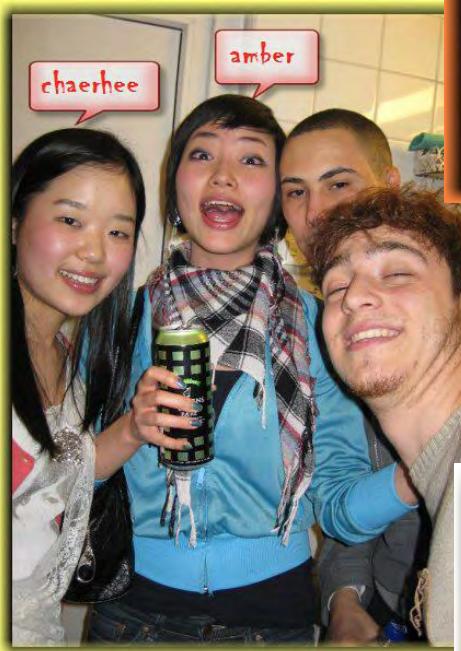
Le feste negli appartamenti, pur essendo illegali e severamente punibili, sono le più frequenti. In genere ce ne sono 2-3 a settimana, soprattutto nei week-end.

Chi le organizza, in genere sparge la voce tramite Facebook, ottimo portale di "sharing".

Il risultato è quasi sempre lo stesso: casa completamente piena di studenti fino a notte inoltrata; Security permettendo!



some friends

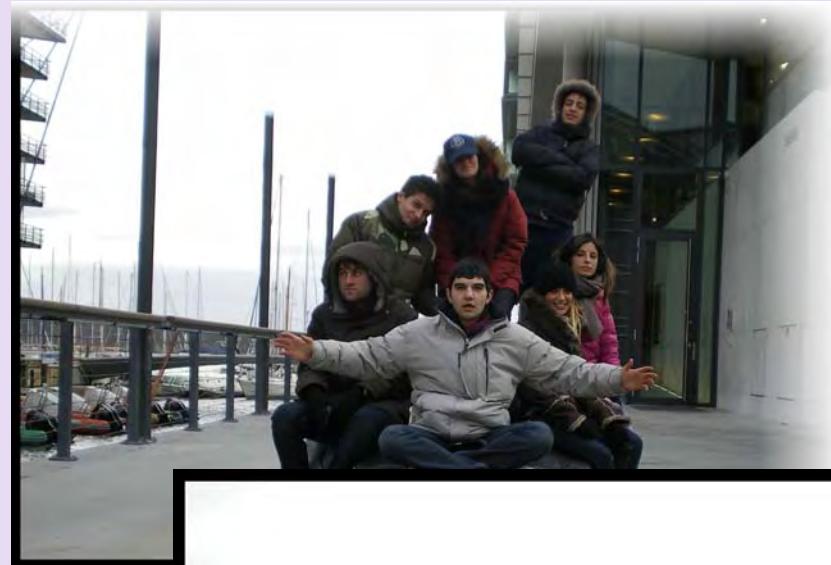


Una settimana da incorniciare.

E' quella trascorsa con i miei grandi amici italiani, venuti a farmi visita durante il mio Erasmus. Un'esperienza che ha toccato tutti e che rimarrà indelebile nelle nostre menti per un bel po'...

Grazie!

...and best friends!



that's Oslo!

That's all! Questo è quanto.

Spero di aver suscitato, con questo ebook, la voglia di visitare questa fantastica città nordica.

Del mio Erasmus che dire? Sono contento di aver fatto questa scelta e sarei pronto a consigliarla a chiunque mi chiedesse un suggerimento su una meta per un soggiorno-studio all'estero.

A tal proposito, davideragusa@gmail.com è l'indirizzo a cui scrivere per qualsiasi informazione a riguardo.

Sarò ben lieto di rispondere.

Grazie per la lettura,
e spero non sia stata noiosa.

